



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO

DIREZIONE GENERALE

Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

Ufficio I - Affari generali e personale – Dirigenti scolastici - Contenzioso

MIUR.AOODRVE.UFF.I
Prot. n. 2628/A.30.a
Uff.Cont./GG

Venezia, 14 febbraio 2011

Al Dirigente Ufficio VII
Ufficio Scolastico di Venezia

Al Dirigente Ufficio VIII
Ufficio Scolastico di Belluno

Al Dirigente Ufficio IX
Ufficio Scolastico di Padova

Al Dirigente Ufficio X
Ufficio Scolastico di Rovigo

Al Dirigente Ufficio XI
Ufficio Scolastico di Treviso

Al Dirigente Ufficio XII
Ufficio Scolastico di Verona

Al Dirigente Ufficio XIII
Ufficio Scolastico di Vicenza

e, p.c., Ai Dirigenti scolastici del Veneto

OGGETTO: Corte di Giustizia Europea – Sentenza 13 settembre 2007 (Causa C-307/05).
Contenzioso seriale relativo ad aumenti retributivi al personale con contratto a tempo determinato e/o trasformazione del contratto a tempo indeterminato.

Stanno pervenendo a questa Direzione Generale numerose richieste di chiarimenti ed indicazioni da parte dei dirigenti scolastici in merito alle azioni da intraprendere ed alle modalità di risposta alle istanze di conciliazione presentate, ex art. 31 legge 183/2010, dal personale scolastico già titolare di contratto a tempo determinato e miranti ad ottenere il riconoscimento degli scatti di anzianità e/o la conversione del contratto a tempo indeterminato.

Al fine di assicurare modalità di comportamento uniformi su tutto il territorio si forniscono in proposito le seguenti indicazioni:

- **le istanze di conciliazione** proposte dal personale a tempo determinato ed aventi ad oggetto il riconoscimento dell'anzianità di servizio e/o la trasformazione del contratto a tempo indeterminato,

non dovranno essere accolte. Non è possibile conciliare sulla materia in questione, atteso che la stessa rappresenta una problematica avente rilievo nazionale e, come tale, non suscettibile di una soluzione bonaria a livello locale;

- **nel caso in cui sulla medesima materia venisse proposto ricorso al Giudice Ordinario in funzione di Giudice del lavoro, l'Amministrazione dovrà provvedere direttamente alla propria difesa e rappresentanza in giudizio.** Per quanto attiene il giudizio di primo grado, pertanto, le SS. LL. avranno cura di individuare un proprio funzionario cui questa Direzione Generale conferirà apposita delega a difendere e rappresentare l'Amministrazione.
Al fine di agevolare ed uniformare le difese dell'Amministrazione presso i vari Tribunali della regione, si fornisce copia delle memorie difensive redatte, in fase di appello, dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Venezia.
Si ricordano, inoltre, le favorevoli sentenze emesse in materia dal Tribunale di Vicenza (sent. n. 164 del 30.09.2010) e dal Tribunale di Viterbo (sent. n. 837 del 07.07.2010);

- qualora l'esito del giudizio di primo grado fosse sfavorevole per questa Amministrazione, **le SS. LL. dovranno richiedere immediatamente la proposizione dell'appello all'Avvocatura Distrettuale dello Stato**, avendo cura di trasmettere all'Avvocatura stessa la sentenza, il fascicolo di parte (includente la memoria difensiva depositata, gli atti ed i documenti), copia dei verbali di udienza e delle scritture difensive di controparte, corredando il tutto con una puntuale e documentata relazione contenente anche una valutazione circa l'opportunità dell'impugnativa.

IL VICE DIRETTORE GENERALE

- Roberto Spampinato -